

Carissimo Sig. Proprietario,

Veneria 9 Agosto 1889

Ho stamane ricevuto la gradita sua
cartolina postale, che attendero presen-
tamente allo scopo di sapere ch'ella
si trovasse già a Selva colle famigli.
Sudo che tutti loro siano divertiti
nel giro italo-austriaco, soprattutto
per Merano il quale in tal viaggio
deve aver riconosciuto un premio
sia certo il dirlo, ben meritato in
seguito alle prove di studio ed all'e-
sito felice dei suoi esami. Congiun-
gunque, caro Merano non bisogna
spaventarsi se la via lunga ne
torpigne... , avanti sempre così
e non si durerà molto ad avere
il conforto di trovarsi prima in Liceo,
poi la compiacenza di vedersi ma-
tricolati, poi la gioia di trovarsi

al quart'anno d'..... (bottanica?!)
poi [evviva omboni con quest'poi]
dottori al pari di Augusto Napoleone
di Chinotti, di Paolo Giulietti,
di Toni de-Toni e compagnia
bella ... che Dio bella, altan
ex parte?

non fanno i mirallegro colla
Marta (Bitti al volo monta-
gruberco) perché anà Comare
non può aver fatto brutta
figura agli esamini coi suoi
lampi. Oh belà!! ciorò, capita.

Ve' meno liete saranno
state, immagino, la signora
Nori per l'exitò ottenuto
da Menis e la signa Pina per
l'insperato ritorno dell'ambiguo
Chercone.

Ma alle gioie succedono altre
gioie, Gomphonema augur
Ehrenb.

Dopo Padova, i Clareni incontrano
i viaggiatori e li frangono a
Claudia con dei baci sottomari-
ni... dopo Chioggia Venezia
colle sue lagune sormauritane,
indì i Fiumell pontebbiani,
Vezioni colle nummie vedute
colle immaginazione (genere Hypba
Person grida il prof. Salcardo ai suoi
compagni e compagne di viaggio)
il ponte sul Fella Chiusaforte
col ponte sospeso e su, su, su
Pontebbà, il ponte in legno, le
grandi doganali ^{italiane} col volto cristiano
che, trappato d'una alla Maria
la sua sacchetta credendo trovarsi
del tabacco... porran le destre
col volto bestiale ma più umane
delle prime che si accontentano
di un puro legno col gesso sulle
valghe.

Alh! Gut morgen, mein Herr!

Tabak, Briesmarken, ungher
vedere ancora... (Opera Operakont
di perle) Memi corere a prenderi
delle sigarette estere..., il professor
accanto pensare ad un buon
Gasthof..., le signore prendersi
una tazzina di inevitabile birra
in qualche Braineri...

- Cio' Nori, varda che curiosa che
se ita Clara che la sia verta?!

- Andemo a vedar, chissà...

- Putele, da braver! Ma che parte
andea, non ite a andar troppo
avanti perche se tardi e presto...

- Ma si, Pina, destinghete

- Xe la Maria, mama, che vol
vedar avanti al paese

- Oh belà! no lo an, se Memi
che dire de andar in la, oh belà!

- No ghe' memi che tegna, da
brave, cio', andea, fate accollari
di.

È visitata la chiesa, partenza per
Villaco, per Klagenfurt, poi
paure perché la Maria si accosta
troppo al lago..., finalmente
i devoti amplessi e baci a
Selva. E prevedendo il futuro,
dopo Selva Vittorio e poi... ci
carchiamo per altri 9 mesi di
gestazione professionale, poi R. Orto
testamico, De-Toni (che continua a
far bene), Chiuso diretto, il consueto
comportamento verso il pesante
(59 Kgr. 60 gr.) sottofirmato.

Ed ora a me! Nunc mihi:
dopo una crasi molto procrea,
stinato?

Dopo lunga detenzione a Fine
stella, dove una sentenza di cassa
zione mi ha tenuto per altri letti-
mani, essendo ricaduto nelle
mani della giurisdizione per tentativo
d'evazione della fortezza suddetta.

Venire, per maggior a'curta - Trasferito
al bagno d'Venezia).

So ora bene, però sento or ora
bisogno di riposo, confortato da qual
che bacio d' mamma, da qualche
gridata del papà e da qualche
gelato pagato dal fratello.

Adesso mi fermo qui un poio
di settimane, e come si suol dire
tataro, cioè che significa non far
che preparare le schede
per lavorare sopra a nuovo tempo
in novo tempore.

La preveggo che a Padova trovanz
3 lettere p. Lei, due da Fontanivo
dell' Osserv. meteor., una terza
della città. Siccome non hanno
collatura sufficiente, leudea si
trova davanti ad un cranio,
oppo ad un casus iacertus.

Attende i signori in proposito
da Lei.

Pu' ben credere se avrei voglia d'venire
a sba, anche per riveder i tringheri
ed ottimi miei genitori: Dio come gli
pagnuoli: Lui en sabe? Ah! bene
Non dirò come Carlo V da
quel brutto sito in perfido linguaggio
: Facio vos omnes comites! men-
trami concesso ancor una volta
ringraziare lei e tutti d'na fami-
glia per l'affettuoso interessamento
a mio riguardo.

Rammenterò sempre, nello stato
interessante in cui giaceva, il Vilpa-
bella, in parte trascinata
dagli anni, in vino robor e
robor venne; rammenterò l'ul-
tima serata in montagna, l'addi-
ci extremis, ricorderò...., me basta
caro amico, altrimenti nuovo
tibi indulget et ignoscat.

Salute dunque a tutti ed
un poca anche a me per

uniz conto per altri vent'anni, con
potrà scrivere come *Quarant'anni*
dopo o come *M. A. Canini Vingt*
ans d'exil.

E dopo la salute alla padre
agostino Rossi da M. felto, il saluto
cordiale (non paterno perché non
ho tale grado) ai signori sacerdote
padre e figli e rispettive consorti
e figli.

Ma a lei in riprendo modo che avrà
la presenza d'esserli questo tiriterà
una speciale cura accompagnata
da una chetza di mano
Mi creda sempre

Lo Officiario
De Toni

P. Ricordi al carissimo Chiuso la promessa
fittami: prego la signora Mori di aver la
bontà di conservarmi, e più, il romanzo
del Cor. della forza irresistibile. Saluti
Da miei a lei D. T.